

Carlo Carrà

Milano > Palazzo Reale

4|10|2018 > 3|02|2019

Comunicato stampa, Milano 3 ottobre 2018:

Dal 4 ottobre 2018 sino al 3 febbraio 2019 sarà possibile ammirare a Palazzo Reale una straordinaria mostra dedicata a Carlo Carrà (1881 – 1966), uno dei più grandi maestri del Novecento, protagonista fondamentale dell'arte italiana e della pittura moderna europea, che ha lasciato un segno indelebile con uno stile che è rimasto vitale in tutta la sua produzione artistica. Si tratta della più ampia e importante rassegna antologica mai realizzata su Carrà, un'occasione irripetibile che vede riunite circa 130 opere, concesse in prestito dalle più importanti collezioni italiane e internazionali, pubbliche e private.

Promossa e prodotta dal Comune di Milano-Cultura, Palazzo Reale e Civita Mostre, la mostra curata da Maria Cristina Bandera, esperta di Carrà e direttrice scientifica della Fondazione Roberto Longhi di Firenze, con la collaborazione di Luca Carrà, nipote del maestro, fotografo e responsabile dell'archivio di Carlo Carrà, fa parte del palinsesto Novecento Italiano ideato dall'Assessorato alla Cultura per l'intero 2018 e dedicato a tutte le espressioni artistiche e culturali che hanno animato il secolo appena trascorso, nel nostro Paese.

"L'esplorazione del Novecento Italiano, a cui il Comune di Milano ha dedicato la programmazione culturale del 2018, prosegue in autunno con questa importante retrospettiva che rende omaggio a un maestro dell'arte italiana della prima metà del secolo, protagonista della pittura moderna europea, che ha scelto la nostra città come epicentro della sua attività creativa e professionale - afferma l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno -. Una mostra importante, con oltre centotrenta opere, attraverso la quale Palazzo Reale ricostruisce la storia di un percorso d'arte e di vita sempre all'insegna della capacità di aprirsi a nuove possibilità e orizzonti di linguaggio artistico, in un costante confronto con le opzioni stilistiche e le tendenze espressive del tempo a lui contemporaneo"

L'esposizione aprirà al pubblico a trent'anni dall'ultima rassegna dedicatagli dal Comune di Milano (1987) e cinquantasei anni da quella che – Carrà ancora in vita – si svolse nel 1962, sotto la presidenza di Roberto Longhi, entrambe realizzate proprio a Palazzo Reale.

Quella del 1962 era un omaggio al maestro che nel '54 aveva ricevuto la medaglia d'oro di cittadino benemerito e che giovanissimo aveva scelto Milano come sua città d'elezione; un doveroso riconoscimento - in una tradizione tutta milanese – che faceva seguito al tributo dedicato al pittore nelle sale della Pinacoteca di Brera nel 1942, in uno dei momenti più tragici della seconda guerra mondiale.

Carlo Carrà

Milano > Palazzo Reale

4|10|2018 > 3|02|2019

Obiettivo della nuova esposizione è ricostruire l'intero percorso artistico del maestro attraverso le sue opere più significative dalle iniziali prove divisioniste, ai grandi capolavori che ne fanno uno dei maggiori esponenti e battistrada del futurismo e della metafisica, ai dipinti ascrivibili ai cosiddetti 'valori plastici', ai paesaggi e alle nature morte che attestano il suo ritorno alla realtà a partire dagli anni venti, con una scelta tematica che lo vedrà attivo sino alla fine dei suoi anni, non senza trascurare le grandi composizioni di figura, soprattutto degli anni trenta, il decennio a cui risalgono anche gli affreschi per il Palazzo di Giustizia di Milano, documentati in mostra dai grandi cartoni preparatori.

"Con questa esposizione sul pittore voluta dal Comune di Milano nella sede di Palazzo Reale, si offre la possibilità di ripercorrere de visu il lungo, articolato e indomito percorso artistico compiuto da Carlo Carrà. L'opportunità di allargare il nostro sguardo per intuire le mosse del pittore entro uno scenario internazionale, di guardarlo, soprattutto, con gli occhi del tempo presente. Di comprenderne la tempra artistica e la grande passione per la pittura e la cultura, che lo accompagnò sino agli ultimi giorni della sua lunga vita. Di intenderne il potente ruolo di battistrada che lo vide protagonista durante le avanguardie nelle capitali europee, la successiva capacità di voltare pagina e di intraprendere strade sempre nuove, di volgersi al passato con spirito moderno per percorrere una via che guardasse in avanti, la costante volontà di ripensare, rimeditare e spogliare la realtà per arrivare all'essenza e, infine, il suo fare artistico legato ai valori portanti della grande tradizione pittorica italiana: il calibrato senso dello spazio e la superba maestria del colore, o meglio, a dirlo è Roberto Longhi, delle sue "dominanti cromatiche", afferma Maria Cristina Bandera.

La mostra presenta un corpus di più di 130 opere concesse da alcune delle più grandi collezioni del mondo come quelle dello State Pushkin Museum of Fine Arts di Mosca, dell'Estorick Collection of Modern Italian Art di Londra, della Kunsthhaus di Zurigo, della Yale University Art Gallery, della Národní galerie di Praga, del Museum of Fine Arts di Budapest e dai Musei Vaticani e da prestiti di numerosi musei italiani, tra cui la Pinacoteca di Brera, il MART di Rovereto, il Museo del Novecento di Milano, le Gallerie degli Uffizi di Firenze, oltre a molte collezioni private, così da ricostruire la fitta trama di affinità intellettuali e di rapporti d'elezione che legò Carlo Carrà ai suoi collezionisti e amici del tempo. Fu, infatti, artista irrequieto, persona dai viaggi significativi che lo portarono già giovanissimo a Parigi e poi a Londra, e di importanti incontri internazionali da Apollinaire a Picasso, oltre che uomo di grandi aperture culturali e di letture che lo spinsero a svolgere un'attività critica sulle riviste più importanti e di tendenza del tempo, "La Voce", "Lacerba" e soprattutto "L'Ambrosiano".

Carlo Carrà

Milano > Palazzo Reale

4|10|2018 > 3|02|2019

Infine la mostra non intende proporre solo la produzione artistica di Carrà, ma anche i tratti e i momenti più significativi di quella che lui stesso definisce “una vita appassionata”. Sarà pertanto corredata da documenti, fotografie, lettere e numerosi filmati che testimoniano l'intensa vita di Carlo Carrà, di cui in prima persona ci dà conto nelle pagine de *La mia vita*, l'autobiografia che ha scritto nel 1942. Infatti, la mostra presenta in assoluta anteprima un filmato inedito del 1952, per la regia di Piero Portaluppi, riscoperto e valorizzato grazie ad un progetto di ricerca di Andrea Scapolan, che ne ha seguito il restauro realizzato da CSC – Cineteca Nazionale, che documenta la vita di Carrà attraverso le parole di Roberto Longhi.

Tutti i visitatori avranno a disposizione un'audioguida che li accompagnerà nelle varie sezioni con un racconto accessibile e coinvolgente, sonorizzato dalle musiche da camera di Alfredo Casella, amico di Carrà.

Ne derivano 7 sezioni, ciascuna espressione di uno specifico periodo della vita e dello stile del grande maestro: Tra Divisionismo e Futurismo; Primitivismo; Metafisica; Ritorno alla natura; Centralità della figura; Gli ultimi anni; Ritratti. In tal modo, il percorso espositivo, fluido e coerente, scandisce le tappe di una vita interamente dedicata alla pittura: *“La mia pittura è fatta di elementi variabili e di elementi costanti. Fra gli elementi variabili si possono includere quelli che riguardano i principi teorici e le idee estetiche. Fra gli elementi costanti si pongono quelli che riguardano la costruzione del quadro. Per me, anzi, non si può parlare di espressione di sentimenti pittorici senza tener calcolo soprattutto di questi elementi architettonici che subordinano a sé tutti i valori figurativi di forma e di colore. A questi principi deve unirsi quello di spazialità, il quale non è da confondersi col prospettivismo; poiché il valore di spazialità non ha mai origini per così dire visive. Questo concetto nella mia pittura è espressione fondamentale.”* (Carlo Carrà, 1962)

Un prestigioso volume realizzato da Marsilio Editori sarà il catalogo della mostra e includerà anche un cd musicale *“Nel salotto di Casella: la musica da camera di Alfredo Casella, collezionista di Carlo Carrà”* prodotto da Concerto Classics, che permetterà infatti di indagare e raccontare al grande pubblico il milieu in cui si è sviluppato ed è cresciuto il talento artistico di Carrà, narrando in musica il rapporto con la sua epoca e con quello che fu, per stima e pura amicizia e non per ricchezza personale, il suo maggiore collezionista.

Carlo Carrà

Milano > Palazzo Reale

4|10|2018 > 3|02|2019

Scheda informativa

Titolo

Carlo Carrà

Sede

Milano, Palazzo Reale

Apertura

4 ottobre 2018 – 3 febbraio 2019

A cura di

Maria Cristina Bandera
con la collaborazione di Luca Carrà

Una mostra

Comune di Milano – Cultura
Palazzo Reale
Civita Mostre

Catalogo

Marsilio Editori

Progetto allestimento

A+G AchilliGhizzardiAssociati

Info mostra

199.15.11.21

(dal lunedì al venerdì 9.00-18.00; il sabato 9.00 - 12.00)

Dall'estero: 02.89096942

mostracarra@civita.it

www.palazzorealemilano.it

www.mostracarlocarra.it

Carlo Carrà

Milano > Palazzo Reale

4|10|2018 > 3|02|2019

Orari

lunedì: 14.30 -19.30,
martedì, mercoledì, venerdì e domenica: 9.30 - 19.30,
giovedì e sabato: 9.30 – 22.30
La biglietteria chiude un'ora prima

Biglietti comprensivi di audioguida:

Open 16 €

Intero 14 € formula 2 x 1 per i possessori del biglietto ferroviario Freccie Trenitalia con destinazione Milano (visita mostra entro 5 giorni dalla data di viaggio) e/o per i possessori di Cartafreccia;

Ridotto semplice 12 € per gruppi di almeno 15 persone, visitatori fino ai 26 anni, visitatori oltre i 65 anni, insegnanti, disabili, militari, forze dell'ordine non in servizio, tesserati FAI e Touring Club, possessori dei biglietti aderenti all'iniziativa "Lunedì Musei" (Museo Poldi Pezzoli e Museo Teatrale alla Scala), e titolari di apposite convenzioni

Ridotto speciale 10 € tesserati Abbonamento Musei Lombardia, Soci Orticola con tessera valida per l'anno in corso

Biglietto famiglia 10 € a persona per uno o due adulti, **6 €** per i bambini dai 6 ai 14 anni, bambini fino a 5 anni **gratuito**

Ridotto speciale 7 € abbonati annuali ATM. Per poter usufruire dei vantaggi è necessario esibire la tessera elettronica ATM in corso di validità insieme alla Carta Club presso la biglietteria della mostra Carlo Carrà (Palazzo Reale, piazza Duomo, 12).

Ridotto speciale 6 € per scolaresche di ogni ordine e grado, gruppi organizzati direttamente da FAI e Touring Club, giornalisti non accreditati, dipendenti del Comune di Milano e volontari del Servizio Civile operanti presso il Comune di Milano

Gratuito minori di 6 anni, un accompagnatore per gruppo, due insegnanti accompagnatori per classe, un accompagnatore per disabile che ne presenti necessità, giornalisti accreditati dall'Ufficio Stampa del Comune o della mostra, guide turistiche abilitate, tesserati ICOM, dipendenti della Soprintendenza ai Beni Paesaggistici e Architettonici di Milano, membri della commissione di Vigilanza e Vigili del Fuoco

Carlo Carrà

Milano > Palazzo Reale

4|10|2018 > 3|02|2019

Diritto di prenotazione

1,50 € a persona

1 € a studente e per i biglietti ridotti famiglia

Prenotazione visite guidate gruppi, scuole, singoli e famiglie

199.15.11.21

(dal lunedì al venerdì 9.00-18.00; il sabato 9.00 - 12.00)

Dall'estero: 02.89096942

mostracarra@civita.it

Prenotazione attività propedeutiche scuole e famiglia

Sezione Didattica Palazzo Reale 0288448046

ed.scuolepalazzoreale@comune.milano.it

Uffici Stampa

Civita

Ombretta Roverselli tel. 0243353527 o.roverselli@operalaboratori.com

www.civita.it

Comune di Milano

Elena Conenna

Elenamaria.conenna@comune.milano.it